

1

# «Basta scuse, ora ci vogliono gli Stati Uniti d'Europa»

«Senza britannici non ci sono più scuse: ora ci vogliono gli Stati Uniti d'Europa. Ma attenzione all'effetto domino».

Ecco l'analisi della sezione "Ezio Vedovelli" di Sondrio del Movimento federalista europeo sulla questione della Brexit.

«La temeraria scommessa del primo ministro Cameron, che ha investito nella consultazione popolare la sua stessa carriera politica, ha sortito un risultato che, per quanto abbastanza inatteso, può paradossalmente facilitare il processo d'integrazione europea. Si pone finalmente termine a equivoci e ostacoli che ne hanno troppo a lungo condizionato l'evoluzione».

«D'ora in poi - continua l'analisi - non ci saranno più alibi: provvedimenti impellenti per l'avvenire non solo dell'Europa, ma dell'intera umanità, dovranno essere necessariamente presi senza impedimenti d'alcun genere, come avvenuto finora col pretesto di rispettare la determinazione del Regno Unito. Per motivi socio-politici purtroppo la Gran Bretagna si è costantemente rivelata un'autentica palla al piede anziché un elemento di sostegno dell'unione europea».

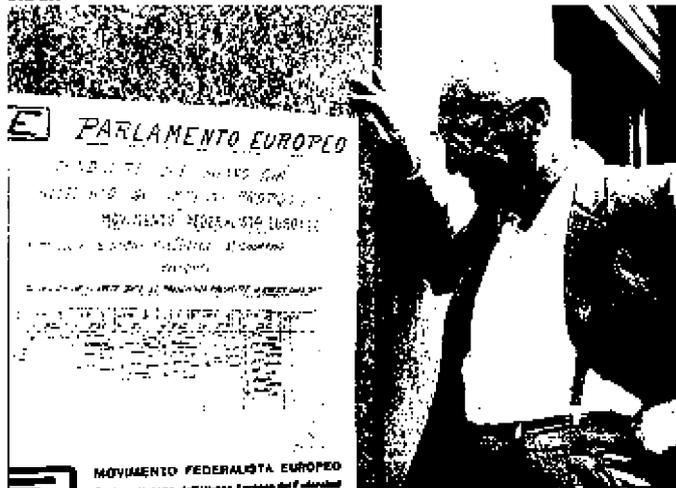
Il Movimento ricorda che i trattati di Roma del 1957, atto costitutivo della Comunità europea, videro l'assenza significativa proprio dei britannici, già allora lontani da un'idea di Europa fedele alle intenzioni dei suoi padri fondatori.

«La strada verso un'Europa federale può essere dunque spianata dalla libera e del tutto democratica decisione presa oltre Manica, che va co-

munque rispettata perché espressione di una seppur non condivisibile volontà popolare. - continua la riflessione della sezione sondriese del Movimento federalista - Semmai il vero rischio diviene ora quello di un effetto domino, con una pericolosa deriva populista e nazionalista che minaccia di estendersi al resto del continente, coinvolgendo in particolare Paesi da poco aggregati al convoglio europeo e che già hanno manifestato segnali di malcontento e di repulsione nei confronti di Bruxelles».

Quali le prospettive per il futuro? «Compito dei federalisti europei è quindi sempre più l'urgenza di contrastare ogni tentativo di frenare l'avanzata verso gli Stati Uniti d'Europa».

S.Bar.



Ezio Vedovelli, "padre" del Movimento federalista in Valle

